

L'IMPATTO SUL PIL PROVINCIALE DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE REALIZZATI DA TRENTINO SVILUPPO NEL 2015

**Un'analisi attraverso il Modello Econometrico
Multisetoriale del Trentino**

L'obiettivo dell'indagine

FBK-IRVAPP ha condotto un'analisi per quantificare in che misura gli interventi infrastrutturali a sostegno delle imprese, messi in atto da Trentino Sviluppo (TS) nel corso del 2015, abbiano costituito uno stimolo per l'economia provinciale.

In particolare, si è stimato in che misura le somme movimentate da tali interventi si riflettono sui principali aggregati contabili dell'economia trentina, e *in primis* sul PIL provinciale.

Il metodo di stima

Per stimare l'impatto degli interventi di TS, si è utilizzato il Modello Econometrico Multisetoriale del Trentino (MEMT).

Il MEMT si articola in oltre 400 equazioni, ed è alimentato da una base-dati che riflette puntualmente la struttura dei conti economici provinciali (quali, ad esempio, il conto delle risorse e degli impieghi, il conto della distribuzione del PIL, la Tavola Input-Output del Trentino).

Con questo modello sono state condotte alcune analisi simulative, relative al periodo 2015-2019. Si è, cioè, considerato il valore del PIL (e degli altri aggregati contabili provinciali) nella sua configurazione attuale (come stimata da IRVAPP e da ISPAT per il periodo 2015-2019) e se ne è stimato il valore che esso avrebbe assunto in assenza degli interventi di TS. Il confronto tra questi valori ha fornito una misura dell'effetto degli interventi in parola.

Gli interventi di TS

Com'è noto, gli interventi infrastrutturali a sostegno delle imprese effettuati da TS nel 2015 ammontano a 22,7 milioni e coprono una varietà di fattispecie, quali:

- la sottoscrizione di un prestito obbligazionario a seguito dell'impegno, da parte dell'azienda, di realizzare una nuova sede, o di ampliare quella esistente;
- l'insediamento della società nei Business Innovation Center;
- la locazione ordinaria, all'azienda beneficiaria, di immobili già di proprietà di TS, o acquistati all'occorrenza.

Questi interventi hanno comportato:

- un incremento degli investimenti fissi lordi settoriali corrispondenti ai piani aziendali delle imprese coinvolte;
- un incremento dei redditi da lavoro a seguito dell'impegno, da parte delle aziende, ad assumere un dato numero di addetti entro una data prestabilita.

Somme movimentate a seguito degli interventi di TS (I)

Il contributo di 22,7 milioni da parte di TS ha generato, nell'anno di riferimento, investimenti fissi lordi settoriali per 108,6 milioni. Nel complesso, dunque, si ha una movimentazione di 131,3 milioni per investimenti (tabella 1).

Tab. 1: Distribuzione, per settore economico, degli investimenti fissi lordi settoriali movimentati dagli interventi infrastrutturali effettuati da TS nel 2015. Valori in milioni di euro.

	2015
Impiantistica industriale	0,5
Cokerie; raffinerie; chimiche; farmaceutiche; gomma; plastica; lavoraz. minerali	43,6
Energia; acqua; gas; rifiuti	0,2
Attività professionali, scientifiche e tecniche; amministraz. e servizi di supporto	3,2
Siderurgia; metalmeccanica; meccanica di precisione	17,5
Industria del legno, del mobile, della carta; editoria; riparaz. e install. macchinari	6,9
Attività finanziarie e assicurative	0,4
Costruzioni	1,7
Industrie alimentari e delle bevande	57,3

Fonte: aggregazioni ed elaborazioni FBK-IRVAPP su dati forniti da TS.

Somme movimentate a seguito degli interventi di TS (II)

Si ha, inoltre, nell'arco dei 5 anni, un incremento dei redditi da lavoro pari a 24,7 milioni (tabella 2).

Tab. 2: Distribuzione prospettica, per anno, dei redditi da lavoro conseguenti agli impegni assunti dalle aziende beneficiarie degli interventi di TS. Periodo di riferimento: 2015-2019. Valori in milioni di euro.

	2015	2016	2017	2018	2019
<i>Redditi da lavoro</i>	7,8	4,6	4,6	4,3	3,4

Fonte: aggregazioni ed elaborazioni FBK-IRVAPP su dati forniti da TS.

L'effetto degli interventi di TS (I)

A fronte di una movimentazione complessiva di 156 (131,3+24,7) milioni, si può stimare che sia stato generato – dopo 5 anni dall'intervento di TS – un incremento del PIL provinciale pari a 197,3 milioni di euro (tabella 3).

Tab. 3: Effetti sui principali aggregati economici provinciali. Periodo di riferimento: 2015-2019. Valori in milioni di euro, a prezzi costanti (2000).

	Effetti annuali					Effetto Cumulato
	2015	2016	2017	2018	2019	
<i>Reddito disponibile lordo</i>	32,6	16,2	13,3	11,0	9,5	82,6
<i>Consumi finali delle famiglie</i>	12,1	13,7	14,0	13,6	13,0	66,4
<i>Investimenti fissi lordi</i>	138,0	0,3	0,3	0,4	0,7	139,7
<i>Valore aggiunto agricoltura</i>	0,8	0,8	0,7	0,6	0,6	3,5
<i>Valore aggiunto industria</i>	12,0	1,5	3,6	2,6	2,6	22,3
<i>Valore aggiunto costruzioni</i>	7,4	1,8	1,1	1,0	1,0	12,3
<i>Valore aggiunto servizi</i>	43,9	24,1	22,6	22,0	22,0	134,6
<i>Prodotto interno lordo</i>	73,2	32,2	32,0	29,9	30,0	197,3

Fonte: elaborazioni FBK-IRVAPP realizzate mediante il MEMT.

L'effetto degli interventi di TS (II)

Se rapportato all'ammontare del PIL provinciale (17 miliardi e 463 milioni), l'effetto degli interventi di TS sul PIL (197,3 milioni) non risulta del tutto irrisorio: esso corrisponde infatti all'1,1%.

Si può, inoltre, stimare come ogni euro di incremento degli investimenti settoriali e dei redditi da lavoro (considerati congiuntamente), alla fine del periodo considerato, accresca il PIL del Trentino di un euro e ventisei centesimi. Tale risultato è ottenuto rapportando l'effetto misurato (197,3 milioni) al totale delle somme movimentate (156 milioni).

Possibili effetti negativi in assenza degli interventi di TS

Alcuni interventi hanno scongiurato il *default* (2 casi) o la delocalizzazione (1 caso) delle imprese coinvolte.

Se TS non fosse intervenuta, si sarebbe, quindi, registrata una perdita di posti di lavoro corrispondente al numero degli attuali addetti di queste aziende.

Conseguentemente, è stata effettuata una seconda simulazione, riducendo l'ammontare dei redditi da lavoro registrati dalla contabilità provinciale.

Decrementi dei redditi da lavoro che si sarebbero manifestati in assenza degli interventi di TS

Tab. 4: Decrementi dei redditi da lavoro che si sarebbero manifestati in assenza degli interventi infrastrutturali effettuati da TS. Periodo di riferimento: 2015-2019. Valori in milioni di euro.

	2015	2016	2017	2018	2019
<i>Redditi da lavoro</i>	-2,6	-5,1	-5,1		

Fonte: aggregazioni ed elaborazioni FBK-IRVAPP su dati forniti da TS.

Poiché i lavoratori coinvolti da licenziamenti collettivi continuano a percepire parte della retribuzione per alcuni mesi – in ragione degli ammortizzatori sociali disponibili (mobilità ordinaria) – il calo dei redditi da lavoro è stato distribuito su più anni.

L'effetto dell' (ipotetico) mancato intervento di TS

L'ipotizzato calo dei redditi da lavoro, pari a 12,8 milioni di euro, avrebbe comportato una diminuzione del PIL provinciale, a distanza di cinque anni, di 6,1 milioni di euro.

Ciò significa che, in ragione di un calo di un euro dei redditi da lavoro, il PIL sarebbe diminuito, dopo cinque anni, di circa cinquanta centesimi.

Per concludere

Quali, tra gli interventi infrastrutturali a sostegno delle imprese effettuati da TS, producono effetti più marcati sul sistema economico locale?

Si può cercare di rispondere a questa domanda ponendo attenzione alla distribuzione per settore sia degli interventi di TS sia dei connessi investimenti delle imprese assistite.

Un confronto tra gli effetti degli interventi di TS

Tab. 5: Effetto sul PIL provinciale derivante da un investimento fisso lordo pari a 10 milioni di euro in ciascun settore produttivo coinvolto dagli interventi infrastrutturali di TS. Valori in milioni di euro, a prezzi costanti (2000).

Settore produttivo	Effetto sul PIL a distanza di 5 anni
Impiantistica industriale	18,2
Industrie alimentari e delle bevande	15,7
Attività professionali, scientifiche e tecniche; amministrazione e servizi di supporto	14,6
Energia; acqua; gas; rifiuti	13,1
Costruzioni	12,8
Attività finanziarie e assicurative	12,7
Siderurgia; metalmeccanica; meccanica di precisione	12,6
Industria del legno, del mobile, della carta; editoria; riparaz. e install. macchinari	12,2
Cokerie; raffinerie; chimiche; farmaceutiche; gomma; plastica; lavorazione minerali	11,7

Fonte: elaborazioni FBK-IRVAPP realizzate mediante il MEMT.

I settori a più alto rendimento

I settori ai primi posti della graduatoria, riportata nella tabella 5, evidenziano effetti più pronunciati, perché sono quelli con maggiori indotti in altri settori.

Concretamente, i circa 500.000 euro investiti nell'impiantistica industriale hanno generato un effetto sul PIL di circa 900.000 euro. Invece, si può stimare che i circa 44 milioni investiti nel settore produttivo a più basso rendimento – cokerie, raffinerie, chimiche, ecc. – hanno prodotto un effetto sul PIL pari a 51 milioni.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE
